



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

- Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.gov.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 A liceo Anno scolastico 2016/2017

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, 4 femmine e 13 maschi, di cui due alunni provenienti dal medesimo Liceo scientifico Statale (Liceo Leonardo da Vinci, Milano): nel corso del quinquennio è riuscita ad avere una certa continuità didattica, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto.

Composizione della classe nel quinquennio

	<u>N° studenti</u>	<u>Ritirati</u>	<u>In ingresso</u>	<u>Promossi</u>	<u>Non promossi</u>
<u>a.s. 2012/13</u>	<u>18</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>14</u>	<u>4</u>
<u>a.s. 2013/14</u>	<u>19</u>		<u>2</u>		<u>3</u>
<u>a.s. 2014/15</u>	<u>16</u>	<u>/</u>	<u>1</u>	<u>16</u>	<u>/</u>
<u>a.s. 2015/16</u>	<u>16</u>	<u>/</u>	<u>/</u>	<u>15</u>	<u>1</u>
<u>a.s. 2016/17</u>	<u>17</u>	<u>/</u>	<u>2</u>		

Consiglio di classe nel quinquennio

<u>Materia</u>	<u>1° anno</u>	<u>2° anno</u>	<u>3° anno</u>	<u>4° anno</u>	<u>5° anno</u>
italiano	Leonardi	Leonardi	Tarallo	Tarallo	Tarallo
latino	Sferch		Garue	Tarallo	Tarallo
Inglese	Curia	Curia	Curia	Curia	Saracino
matematica	Sferch		Felisari	Felisari	Sferch
fisica	Briozzo	Mabilia	Felisari	Felisari	Sferch
storia	Tomassini		Tornaghi	Tornaghi	Tornaghi
filosofia			Tornaghi	Tornaghi	Tornaghi
arte	Gorni	Gorni	Gorni	Gorni	Gorni
scienze	Calò	Calò	Calò	Calò	Calò
Educaz motoria	Borroni	Borroni	Borroni	Borroni	Locati
Religione	Cacciapaglia	Cacciapaglia	Cacciapaglia	Guastamacchia	Guastamacchia

Giudizio complessivo

La classe si è dimostrata nel complesso attenta, aperta al dialogo, seppur vivace e a volte rumorosa.

La vivacità, per lo più manifestata dalla componente maschile di gran lunga predominante, ha contribuito a rendere il dialogo educativo critico e valido. Infatti il comportamento vivace non ha per nulla creato situazioni di disturbo, anzi è stato spesso stimolo per una didattica propositiva e partecipe.

Alcuni alunni hanno fornito spunti di riflessione e di approfondimento, dimostrando ottime capacità: il loro profitto, infatti, è risultato buono.

Un gruppo più consistente ha seguito con attenzione le occasioni di riflessione fornite dai compagni, riuscendo a ottenere risultati discreti; infine un piccolo gruppo ha lavorato con impegno, anche domestico, non sempre adeguato e con una partecipazione non sempre adeguata, pur non dimostrando le reali capacità.

Il comportamento nel complesso è sempre stato educato, responsabile e positivo: anche durante le attività extra curricolari gli studenti si sono dimostrati propositi, aperti alle richieste dei docenti. In particolare gli alunni, a causa della situazione didattica di matematica e di fisica, che li ha costretti a svolgere argomenti inseriti nel programma dell'anno precedente, hanno partecipato con attenzione, ma soprattutto con buona disponibilità ai corsi di recupero e di approfondimento svoltisi nel pomeriggio.

Si evidenzia, inoltre, l'acquisizione di un metodo di studio che ha consentito ai Docenti di svolgere lezioni partecipate. Gli obiettivi posti dal Consiglio di classe sono stati nel complesso raggiunti.

Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Materia	Docente	Numero di ore
Matematica	Sferch	10
Fisica	Sferch Musso	10 6

Attività e progetti svolti nell'a.s. in corso (con eventuali percorsi pluridisciplinari effettuati)

Visita alla Mostra di Hokusai a Palazzo reale a Milano.

Gita di 5 giorni a Praga.

Partecipazione al progetto educazione alla legalità; giornata della memoria; giornata del ricordo.

Partecipazione al progetto Camera penale di Milano.

Partecipazione al progetto educazione alla salute: progetto alimentazione e teatro; progetto Vita;
Incontro con l'Avis e l'Aido

Partecipazione al torneo di calcetto.

Partecipazione alla gara sportiva di atletica.

OBIETTIVI del Consiglio di Classe

Trasversali

FORMATIVI

- 1) consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno
- 2) capacità di affrontare situazioni nuove con duttilità e positività.

- 3) Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date.
- 4) Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista alle scelte successive al conseguimento del diploma.

COGNITIVI

- 1) consolidamento degli obiettivi del quarto anno.
- 2) acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annua
- 3) pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative
- 4) pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione
- 5) pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista.

CONTENUTI E CRITERI DIDATTICI

Programma di Lettere italiane
 Classe V A liceo
 Anno scolastico 2016 – 2017
 Prof. Giuseppina Tarallo

Testi in adozione :

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razeti, Giuseppe Zaccaria, L'attualità della letteratura, vol 3, ed Paravia

Dante Alighieri, la Divina commedia , a cura di Savattieri, Donnaruma. Ed Palumbo

Giacomo Leopardi: la vita ; il pensiero ; la poetica del “ vago e indefinito” ; Leopardi e il Romanticismo ; i Canti ; Le Operette morali e l’arido vero “.

Da I Canti: L'infinito.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

La ginestra (fino al verso 135; dal verso 297)

Da Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Da Lo Zibaldone di pensieri: La teoria del piacere.

L'età postunitaria: lo scenario: storia, società, cultura , idee; la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: il romanzo del secondo ottocento in Europa e in Italia; il Naturalismo francese ; il Verismo italiano

Giovanni Verga : la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista ;l'ideologia verghiana : il verismo di Verga e il naturalismo zoliano ; “ Vita dei campi “ ; il ciclo dei Vinti ; le Novelle rusticane, Per le vie. I Malavoglia; Mastro don Gesualdo.

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo.

La lupa.

Fantasticheria.

Da I Malavoglia : Prefazione : I “ Vinti “ e la fiumana del progresso.

Da Novelle rusticane : La roba.

Il Decadentismo : lo scenario: società, cultura , idee; la visione del mondo decadente ; la poetica del Decadentismo ; temi e miti della letteratura decadente ;Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo ; Decadentismo e Novecento; forme letterarie ; il trionfo della poesia simbolista ; la poesia simbolista ;

Gabriele D'Annunzio : La vita ; l'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo ;Le opere drammatiche ; Le Laudi; Alcyone

Da Il piacere La vita come un'opera d'arte

Da Le Laudi : Alcyone :La sera fiesolana.

Giovanni Pascoli : La vita ;la visione del mondo ; la poetica ; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali ; le raccolte poetiche ; Myricae : I Poemetti ; I canti di Castelvecchio.

Da Il fanciullino : Una poetica decadente

Da Myricae . Arano

X Agosto

L'assiuolo

Da I Canti di Castelvecchio; Il gelsomino notturno.

Il primo Novecento : lo scenario: storia , cultura, società , idee ; la situazione storica e sociale in Italia; ideologia e nuova mentalità; le istituzioni culturali ; la stagione delle avanguardie : I futuristi.

F. Tommaso Marinetti , Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista.

La lirica del primo Novecento in Italia : i Crepuscolari

Guido Gozzano: la breve esistenza di un escluso ; Ai margini della vita. I Colloqui.

Da I Colloqui:La signorina Felicita ovvero La felicità.

Italo Svevo : la vita, la cultura di Svevo; il primo romanzo: Una vita;Senilità,La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Luigi Pirandello: la vita; La visione del mondo ; la poetica; le novelle ; i romanzi; gli esordi teatrali e il “periodo grottesco “ ; il “ teatro nel teatro “

da L'umorismo: Un 'arte che scompone il reale.

Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Tra le due guerre : storia , società, cultura,idee. La cultura . Storia della lingua e forme letterarie. Le correnti e i generi letterari.

Umberto Saba: la vita, Il Canzoniere;

Da Il canzoniere : A mia moglie.

La capra

Trieste.

Giuseppe Ungaretti: la vita; L'Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore e le ultime raccolte.
Da L'Allegria : Il porto sepolto.
Veglia
I fiumi.
San Martino del Carso.
Mattina
Soldati

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio 2017:

Eugenio Montale . La vita; Ossi di seppia: il “secondo” Montale : Le occasioni; il “terzo “ Montale : La bufera ed altro.

Da Ossi di seppia. I limoni
Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere.

Divina Commedia : il Paradiso : analisi e commento dei seguenti canti : 1, 3, 6, 11, 15, 17, 33.

RELAZIONE

La classe è composta da 17 alunni, 4 femmine e 13maschi, Gli studenti , che ho seguito nel corso dell'intero triennio, hanno mantenuto un atteggiamento positivo, collaborando e rispondendo con buone capacità alle richieste da me poste.. L'attenzione è stata complessivamente costante , l'interesse per la disciplina è cresciuto nel corso dello svolgimento del programma , diventando critico e propositivo.

Il programma di italiano, previsto dal piano di lavoro della classe 5 A Liceo è stato sostanzialmente rispettato: l'analisi dei principali autori e movimenti dell'Ottocento è stata affrontata in modo semplice e lineare, evidenziando soprattutto le caratteristiche generali e le linee poetiche dei principali autori di questo periodo. Per quanto riguarda il Novecento, ho potuto affrontare le diverse tematiche che hanno caratterizzato questo secolo, approfondendo soprattutto la prima metà del periodo.

Durante il corso del biennio gli allievi sono stati abituati a uno studio metodico che, partendo dall'analisi puntuale delle opere degli autori, ne ha ricercato il pensiero e la poetica, inserendoli nel contesto storico-culturale dei rispettivi periodi.

Nel corso dei tre anni e soprattutto in questo ultimo ho potuto ,quindi, mantenere questa impostazione, lasciando sempre più spazio ad un autonomo lavoro personale, come nel caso della lettura dei testi più significativi della nostra letteratura contemporanea e non, fornendo anche gli strumenti di indagine e alcune piste interpretative.

Sono state lette integralmente in classe le poesie e i brani inseriti nel programma : dall'analisi del testo gli alunni si sono abituati a ricavare indicazioni e dati per un giudizio sulle idee e sulla poetica degli autori e sul loro tempo.

Come deliberato dal Dipartimento di lettere triennio, ho preferito privilegiare lo studio della letteratura italiana dall'Unità di Italia in poi, non sottovalutando però l'analisi d'uno dei maggiori esponenti dell'Ottocento (Leopardi) . L'attenzione attribuita agli autori del Novecento ha consentito agli alunni di conoscere gli sviluppi della prosa e della poesia nel corso del Novecento , attraverso l'analisi dei principali movimenti ed autori .

Particolare attenzione è stata posta sia nella preparazione sia nella correzione e discussione degli elaborati.

Sono stati raggiunti in varia misura , secondo la rispondenza dei singoli allievi, gli obiettivi disciplinari fissati nel piano di lavoro :

- 1) Saper analizzare un testo poetico e/o narrativo e comprenderne i vari livelli.
- 2) Saper operare la contestualizzazione di un testo letterario.
- 3) Acquisire la competenza letteraria.
- 4) Acquisire la capacità di operare collegamenti con altri ambiti disciplinari e con la realtà contemporanea.
- 5) Saper operare sintesi e valutazioni critiche dei fenomeni linguistico - letterari.

Nella fase di valutazione finale , oltre al livello di raggiungimento degli obiettivi e alla misurazione del profitto, si sono tenuti presenti anche i seguenti fattori:

- livello di sviluppo delle capacità e delle competenze rispetto ai livelli di partenza dei singoli allievi;
- il livello medio della classe;
- l'interesse e l'impegno dimostrato nel lavoro svolto a casa e in classe;
- i diversi tempi di apprendimento dei singoli allievi;
- la partecipazione attiva al lavoro didattico.

I voti, sia negli scritti sia nell'interrogazione orale, sono stati attribuiti in base a criteri noti e controllabili dagli studenti. In particolare è stata fornita agli allievi una griglia di valutazione delle diverse tipologie della prima prova. Gli alunni hanno potuto così verificare sui loro lavori la griglia anche al fine di una corretta autovalutazione.

Ho potuto svolgere con regolarità il programma grazie anche alla risposta per lo più positiva degli alunni: spesso le lezioni, per lo più frontali, ma anche con l'aiuto della Lim sono state stimolo ed occasione di confronto e di analisi di tematiche attuali, finalizzate alla consapevolezza che lo studio della letteratura è valido se inserito nel contesto in cui si è sviluppata, ma anche se considerata come espressione della volontà dell'uomo di dare risposte ai quesiti più stringenti della condizione e della vita umana; quesiti che, anche col passare del tempo, rimangono invariati. Gli alunni, a questo proposito, sono stati discretamente ricettivi ma anche pronti all'analisi e alla critica nei confronti dei temi proposti.

La classe, per quanto riguarda il profitto , si presenta formata da un piccolo gruppo composto da alunni particolarmente capaci, studiosi che hanno raggiunto risultati più che buoni e anche eccellenti, un altro gruppo di alunni per lo più attenti ,sufficientemente presenti , con una preparazione discreta.

Alcuni alunni si sono segnalati per capacità e conoscenze, svolgendo un buon lavoro di acquisizione disciplinare , dimostrando di aver acquisito un valido ed autonomo metodo di studio. Il profitto complessivo della classe può considerarsi più che discreto.

La prof.
Giuseppina Tarallo

CLASSE V A LICEO

Docente . Prof. G. Tarallo

LETTERATURA

Testo adottato : Luca Canali;Cardona, Cucchiarelli, Monda, Piras, Ingenium et ars , Einaudi scuola

La Prima età imperiale: gli eventi.

La poesia in età giulio-claudia

La favola e Fedro.

Plinio il Vecchio e la prosa scientifica: la vita; la *Naturalis historia*.

Seneca : la vita;l'opera La prosa filosofica : I *Dialogorum libri* ; *de clementia* ; *de beneficiis* ;

Epistulae morales ad Lucilium;Le tragedie;L'*Apokolokyntesis*.

De brevitae vitae : Una protesta sbagliata (in fotocopia)

Il valore del tempo.(italiano)

Epistulae ad Lucilium: L'importanza della qualità della vita.(it)

Servi sunt. Immo Homines(1-4)

De ira : L'ira. Contro la ragione.

Divi Claudii : Claudio XIII fatica di Ercole.

Persio: vita : l'opera : tradizione e innovazione nella satira di Persio

Satira V : Il maestro Cornuto e il rifiuto delle 100 bocche.

Lucano: I dati biografici;Il *Bellum civile*;

Bellum civile : Il Proemio (vv.1-20).

L'evocazione dei morti.

Petronio : La vita; l'opera;il genere letterario del *Satyricon*;la *Cena di Trimalchione* .un saggio di letteratura realistica;

Satyricon : Trimalchione fa sfoggio di cultura (fotocopia)

La matrona di Efeso :un *fabula Milesia*.

Quintiliano: la vita, l'opera: le opere perdute; l'*Institutio oratoria*.

Institutio oratoria: L'insegnante ideale (1-8)

La scuola pubblica (ital)

Una lista di modelli :gli *auctores*

La poesia nell'età dei Flavi.

Stazio:La vita; la *Tebaide*; l'*Achilleide*;le *Silvae*.

Marziale : la vita; l'opera; Marziale e la definizione del genere epigrammatico.

Epigrammi : Due mondi a confronto.

L'avarò

Il medico assassino.

De Spectaculis : Il Colosseo, meraviglia delle meraviglie.

Roma restituita a se stessa.

Da Nerva al tardo impero

Plinio il Giovane: la vita; l'opera: Plinio oratore, il *Panegirico* ; le *Epistole*

Epistulae: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio (ital -fotocopia)

Uno scambio di pareri sulla questione degli schiavi(X,96; 97)

Tacito: la vita ; l'opera; De agricola: una biografia storica;La Germania: un trattato geo-etnografico;il Dialogus de oratoribus: un dialogo di argomento retorico;Le Historiae : ventisette anni di storia repubblicana; gli Annales : una storia alle origini del principato. Il pensiero storiografico del senatore Tacito; il metodo storico di Tacito.

Agricola: il Proemio

Il discorso di Calgaco ai britanni.

Historiae : Una storiografia senza amore e senza odio.

Annales : il confronto col passato sine ira et studio.

Il matricidio di Nerone.

Giovenale : la vita ; l'opera;Giovenale e il genere satirico; la satira del “secondo Giovenale “ ; i temi delle satire;

Satire: La satira contro le donne (lat versi115-124)

Svetonio e la storiografia minore.

Svetonio e la biografia: la vita; le opere ; il metodo biografico di Svetonio.

Apuleio :la vita; l'opera,le opere filosofiche; le opere retoriche: i Floria e il de magia;le metamorfosi o Asino d'oro; il genere letterario delle metamorfosi.

Apologia: l'infondatezza delle accuse (ital)

Le Metamorfosi : Il proemio del romanzo e la sua funzione programmatica.

Amore e psiche :l'inizio della favola.

La metamorfosi di Lucio.

L'asino torna ad essere uomo (ital)

RELAZIONE FINALE

Classe V A liceo

Prof G. Tarallo

LATINO

Obiettivi disciplinari:

Capacità di leggere, tradurre ed interpretare testi in lingua latina ;

Capacità di ricostruire la tipologia dei testi proposti (genere letterario, principali strutture sintattiche e retoriche)

Capacità di collocare storicamente autori ed opere presi in esame;

Capacità di rintracciare i legami della letteratura latina con le letterature europee.

Metodologie utilizzate :

Lezione frontale;

Lezione partecipata;

lettura ed analisi guidata dei testi;

dibattito.

Oltre alla tradizionale lezione frontale ho ritenuto opportuno coinvolgere gli alunni nello studio del latino spronandoli alla lettura , analisi e commento di alcuni dei brani (per lo più in traduzione) più significativi degli autori trattati.

Nella traduzione dei brani d'autore costante attenzione è stata rivolta alle tematiche trattate e allo stile.

Nello studio della letteratura si è presentato inizialmente il contesto storico culturale , in cui gli autori sono vissuti e hanno prodotto le loro opere.

Quando è stato possibile sono stati curati i collegamenti con le tematiche principali trattate dagli autori studiati in letteratura italiana o con argomenti e vicende attuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia per le verifiche orali sia per quelle scritte sono state valutate :

- 1) Capacità di lettura, traduzione e comprensione di un testo in lingua latina ;
- 2) Capacità di collocare i testi e gli autori all'interno del panorama storico – letterario ;
- 3) Conoscenza del lessico e della grammatica latina ;
- 4) Capacità di rielaborare criticamente i testi proposti , di operare confronti e collegamenti.

Risultati raggiunti

La classe ,formata da 17 alunni si è presentata all'inizio del triennio caratterizzata da una sufficiente conoscenza della morfologia e della sintassi latina: ho potuto , così, continuare il percorso didattico, dando però più spazio allo studio della letteratura e della civiltà latina.

L'approccio che ho scelto di sviluppare è stato per questo rivolto prevalentemente alla conoscenza del profilo storico letterario e della poetica degli autori presi in considerazione.

Gli alunni hanno seguito con adeguato interesse e con discreta applicazione gli argomenti svolti, rispondendo in modo soddisfacente alle mie richieste.

.Durante questo anno scolastico ho potuto affrontare il programma da me preventivato solo in parte ,trascurando la letteratura cristiana ; ho dato maggior spazio allo sviluppo del pensiero e della poetica degli autori, leggendo , talvolta in traduzione, i testi proposti dal manuale in adozione. In particolare durante questo ultimo anno, ho preferito dedicarmi all'analisi del profilo storico letterario della cultura latina dell'età imperiale, ritenendo proficuo analizzare i momenti significativi del pensiero e della cultura latina, al fine di suscitare un sempre maggior interesse negli studenti.

Il gruppo classe ha dimostrato nel complesso un buon impegno e una buona partecipazione al dialogo educativo.

In particolare ho dato rilievo alla contestualizzazione degli autori studiati , inserendoli nel momento storico di appartenenza. Ho cercato, inoltre, di attualizzare le tematiche affrontate dai vari autori studiati, nel tentativo di far comprendere agli allievi che la distanza fra noi moderni e il mondo classico non è poi così abissale.

I risultati ottenuti sono nel complesso buoni .

La prof.
Giuseppina Tarallo

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Maria Michela Saracino

Classe:5^A Liceo

a.s. 2016-17

Libri di testo: M. Ansaldo- S. Bertoli- A. Mignani “VISITING LITERATURE (From the Origins to the Present Day” Petrini

H. Puchta & J. Stranks- R. Carter – P. Lewis-Jones “INTO ENGLISH 3 (Student’s Book and Workbook) Cambridge

“GRAMMAR FILES – E. Jordan – P. Fiocchi Trinity Whitebridge

The Victorian Age

Historical context pag.244-5-6

Victorian Fiction pagg.279

Charles Dickens: life and works pag.286

Oliver Twist: Text 47

Hard Times: Text 49

Critical Notes pag.296

E. Allan Poe: life and works

Morella: Text 46

Critical Notes pagg.284-85

Oscar Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray: Preface

Text 55

The Importance of Being Earnest’:

Text 56

Critical notes pagg.329-30

The Spirit of the Age pagg.334-35

The Modern Age

Il seguente modulo su *The War Poets* è stato concordato con i docenti di arte e storia nell’ambito del CLIL.

The War Poets (photocopy)

R. Brooke: life and works (photocopy)

The Soldier (photocopy)

W. Owen: life and works (photocopy)

Dulce et decorum est (photocopy)

S. Sassoon : life and main works (photocopy)

Modernism pag.343

The modernist revolution in painting pagg. 344-45

T.S.Eliot: life and main works pag.356

The Waste Land: The Fire Sermon, Text 60

Critical Notes pagg. 366-67

Modern Fiction

E.M. Forster: life and works pagg.386-7

A Passage to India: The Caves, Text 64

Critical Notes pagg.390-91

J. Conrad: life and main work

Heart of Darkness: Text 63

Critical Notes

Stream of Consciousness Technique pagg.392-93

J.Joyce: life and main works pag.394

Dubliners: Eveline Text 65

Ulysses pag.400

Critical Notes pagg.404-5

G.Orwell: Life and works pag.422

Animal Farm: Text 70

Nineteen Eighty-Four: the plot and main themes (Photocopy)

Big Brother is watching you Part1-Chapter 1 (Photocopy)

Critical Notes pagg.426-27

W. Golding: life and main works pag. 483

Lord of the Flies: Text 78

Critical Notes pagg. 486-7

Strutture linguistico-grammaticali

Dal libro di testo: “**Into English 3**”:

11 True love

12 Regret

13 Hopes and fears

GRAMMAR

Reported statements (review); Reported questions; reported verbs; Third conditional *I wish/ If only* for past situations; *should/shouldn't have done*; Defining and non-defining relative clauses; Articles; *Be used vs used to*.

FUNCTIONS and VOCABULARY

Appearance and personality; Relationships; Anger; Giving advice; Adjectives with prefixes.

OBIETTIVI E CRITERI DIDATTICI

Classe 5^A Liceo Scientifico a.s. 2016/17

Docente: Saracino Maria Michela

OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici che si è cercato di far raggiungere agli studenti sono stati:

- Saper stabilire rapporti comunicativi attraverso un dialogo funzionale al contesto e alla qualità della relazione stessa.
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- Curare il proprio eloquio nella descrizione e nell'argomentazione, con particolare riguardo alla pronuncia, all'intonazione, alla scioltezza espositiva, alla coesione del discorso, alla sua correttezza morfo-sintattica, nonché alla pertinenza dei contenuti scelti.
- Saper comprendere testi scritti di varia tipologia caratterizzati dal linguaggio e dallo stile propri del testo storico e, più in generale del testo artistico-letterario (fiction, poetry, drama, essay), della critica letteraria, della biografia e della contestualizzazione di ordine culturale.
- Saper produrre testi scritti chiari, corretti e ben articolati in termini di relazione di fatti, esperienze e fenomeni, analisi testuali, commenti critici, accanto ad una serie di messaggi vari e diversificati per ambiti e funzioni.

METODI

L'insegnamento della lingua straniera nel corso dell'ultimo anno del triennio si è sviluppata attraverso l'utilizzo sia di lezioni frontali, durante le quali gli alunni erano sollecitati a prendere appunti in lingua, sia di lezioni interattive atte a favorire il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva degli studenti.

Al fine di guidare gli studenti alla decodificazione e alla comprensione dei testi di carattere letterario si sono utilizzate varie tecniche di lettura:

- skimming*, per la comprensione globale del testo;
- scanning*, per l'individuazione di informazioni specifiche;
- intensive reading*, per la comprensione approfondita del testo;
- extensive reading*, per la lettura del testo integrale.

La lettura è stata accompagnata da una serie di attività svolte in parte in classe e in parte a casa, finalizzate a verificare la comprensione del testo:

- individuazione e spiegazione, preferibilmente in lingua, delle parole-chiave;
- questionari orali e scritti a risposta breve e/o lunga.

La fase di *reading comprehension e writing* ha previsto attività di esercitazione di vario tipo, anche sul modello della prova scritta d'esame. Si è proceduto inoltre al rafforzamento dell'abilità di *speaking*, cercando di coinvolgere anche gli allievi più timidi ed insicuri, utilizzando sia i contenuti curriculari sia argomenti di carattere generale.

Per quanto riguarda i testi letterari, la lettura è stata anche preceduta da una rapida introduzione alle caratteristiche principali dell'autore e dell'opera, e da cenni al periodo storico, per fornire agli alunni gli strumenti indispensabili per la contestualizzazione. Si è proceduto quindi all'analisi stilistica e contenutistica.

STRUMENTI

- 1) Libro di testo
- 2) Fotocopie di materiale di supporto
- 3) CD-ROM
- 4) DVD
- 5) LIM

VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione hanno compreso:

-Il riconoscimento del cammino compiuto dallo studente in relazione all'interesse per lo studio e all'impegno alla disponibilità a crescere nel contesto dell'azione didattico-educativa.

-L'esplicitazione dei criteri valutativi e dei risultati raggiunti.

-La comunicazione dei voti agli alunni.

-L'utilizzo dei voti da uno a dieci.

Per verificare la conoscenza dei contenuti e la capacità di produzione scritta e orale si sono usate prove di tipo soggettivo e oggettivo.

Verifiche orali

Le verifiche orali sono state valutate secondo i seguenti parametri:

- Comprensione della richiesta
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfosintattica
- Precisione e ricchezza lessicale
- Pronuncia
- Scioltezza del discorso (fluency)
- Chiarezza espositiva
- Autonomia nell'impostare e sostenere le conversazioni
- Capacità di effettuare collegamenti

Verifiche scritte

Le verifiche scritte hanno valutato:

a) Trattazione sintetica di argomenti e questionari a risposta aperta

- Pertinenza
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfosintattica
- Coesione del testo
- Capacità di analisi e di sintesi
- Correttezza lessicale

In particolare, nelle prove di simulazione della 3^a prova, come si evince dai test allegati a questo documento, si sono somministrate due domande a risposta aperta, che dovevano essere contenute in dieci righe.

b) Prove oggettive

Nella valutazione delle verifiche oggettive si è tenuto conto esclusivamente della correttezza degli aspetti linguistici richiesti (strutture, lessico, ortografia).

Relazione finale

La finalità principale dello studio della lingua inglese è stata l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze e competenze inerenti soprattutto la lettura, analisi e comprensione di testi di letteratura artistica. Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento, nella scelta dei contenuti, metodi, mezzi, nella definizione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione, si è sempre fatto riferimento alle indicazioni contenute nei Programmi Ministeriali e ci si è costantemente attenuti alle decisioni maturate concordemente dal Dipartimento di Inglese.

Per quanto riguarda il comportamento e il profitto della classe, gli allievi si sono sempre mostrati educati e corretti nei confronti dell'insegnante, attenti alle lezioni e pronti a seguire le indicazioni ed i suggerimenti dati. La partecipazione ed il coinvolgimento sono stati adeguati; anche se alcuni allievi sono intervenuti durante la lezione, solo se stimolati e invitati ad esprimere ad alta voce la propria opinione o le proprie perplessità e dubbi. Lo studio e l'impegno a casa sono stati generalmente buoni e la maggior parte della classe ha raggiunto, alla fine dell'anno, risultati sufficienti o più che sufficienti. Solo pochi allievi, però, hanno sviluppato delle discrete conoscenze e competenze linguistico-grammaticali, che permettono loro di esprimersi, sia nelle prove scritte che orali, con sicurezza lessicale, correttezza morfo-sintattica, coerenza argomentativa, fluidità e chiarezza espositiva.

PROGRAMMA DI STORIA

23 L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

- 1 La Prussia e le guerre di unificazione (1864-70)
- 2 L'Impero tedesco
- 3 La Germania di Bismarck
- 5 L'Impero austro-ungarico

2 La politica in Occidente

- 1 Caratteri generali
- 2 Gli Stati Uniti
- 3 Il Regno Unito
- 4 La Francia
- 5 La Germania
- 6 L'Austria-Ungheria
- 7 La Russia

3 L'età giolittiana

- 1 La crisi di fine secolo
- 2 Il riformismo giolittiano
- 3 Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913

4 L'imperialismo

- 1 Colonialismo e imperialismo
- 2 Rivalità e conflitti

5 Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- 1 Uno sguardo d'insieme
- 2 Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- 3 La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- 4 Il crollo dell'Impero ottomano
- 5 Sarjevo, 28 giugno 1914

6 La Grande Guerra

- 1 Giorni d'estate
- 2 La brutalità della guerra
- 3 Nelle retrovie e al fronte
- 4 Le prime fasi della guerra (1914-15)
- 5 L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
- 6 Trincee e assalti (1915-17)
- 7 La fase conclusiva (1917-18)
- 8 Le conseguenze geopolitiche della guerra

7 La Russia rivoluzionaria

- 1 Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- 2 Ancora guerra
- 3 Comunisti al potere
- 4 Donne nuove, famiglie nuove
- 5 Paura e consenso

8 Il dopoguerra dell'Occidente

- 1 Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- 2 Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- 7 Il "biennio rosso" nell'Europa centrale
- 8 La Repubblica di Weimar

9 Il fascismo al potere

- 1 Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra
- 2 Aree di crisi nel biennio 1919-20
- 3 La nascita del fascismo
- 4 La marcia su Roma
- 5 Una fase transitoria (1922-25)
- 6 Il fascismo si fa Stato (1925-29)
- 7 Miti e rituali fascisti

13 L'Unione Sovietica di Stalin

- 1 Un'economia "pianificata"
- 2 La paura come strumento di governo
- 3 Conservatorismo culturale
- 4 La politica estera

da svolgersi dopo il 15 maggio

11 La crisi economica e le democrazie occidentali

- 1 La crisi del '29
- 2 Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt
- 3 FDR, un presidente per il "popolo"

12 Nazismo, fascismo, autoritarismo

- 1 L'ascesa del nazismo
- 2 Le strutture del regime nazista
- 3 L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale)
- 4 Il fascismo italiano negli anni Trenta
- 5 Regimi autoritari europei

14 La seconda guerra mondiale

- 1 Dall'*Anschluss* al patto di Monaco
- 2 Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- 3 La guerra lampo
- 4 Le guerre "parallele"
- 5 La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
- 6 La guerra nel Pacifico
- 7 L'"ordine nuovo" in Asia e in Europa
- 8 Lo sterminio degli ebrei
- 9 La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- 10 La svolta del 1942-43
- 11 La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- 12 La fine della guerra

I volumi impiegati del manuale in adozione sono stati i seguenti:

BANTI, Alberto Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 2 1650-1900. Editori Laterza, Bari 2012

BANTI, Alberto Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 3 1900-oggi. Editori Laterza, Bari 2012

Il Docente

Cologno Monzese, 7 maggio 2017.

Relazione di Storia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Consolidare le capacità relative a: partecipazione critica in classe, esposizione in classe corretta e appropriata dei vari argomenti studiati

Conoscere e riassumere il significato generale dei testi studiati

Analizzare testi e documenti, riportarli negli elementi più significativi ad un'epoca o ad un momento storico esaminati

Rafforzare un'autonoma metodologia di studio, anche mediante la consultazione di testi diversi dal manuale (fonti, atlanti storici, saggi, libri, dizionari specifici, enciclopedie, materiali forniti dal docente)

Sviluppare capacità di sintesi

Saper collocare nel loro contesto vari documenti presi in esame

Produrre risposte scritte corrette e pertinenti sulla base di questionari e redigere "saggi brevi" su argomenti di natura storica

Acquisire la capacità di porre in rapporto specifiche conoscenze con altre discipline di insegnamento e/o altri campi del sapere.

Saper predisporre un percorso di studio e approfondimento personale in vista del Colloquio d'esame

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro ha comportato, di norma, l'introduzione problematica dell'argomento, la lettura spiegata del testo, la sottolineatura delle frasi salienti, l'esecuzione degli esercizi, la riflessione personale, la discussione a partire da quesiti e problemi.

STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo ha costituito un elemento basilare, in quanto strumento più sistematico a disposizione degli allievi:

BANTI, Alberto Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 2 1650-1900. Editori Laterza, Bari 2012.

BANTI, Alberto Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 3 1900-oggi. Editori Laterza, Bari 2012.

Inoltre si sono utilizzati materiale iconografico e sussidi audiovisivi, anche per vivacizzare la materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli studenti sono stati collegati agli obiettivi didattici prefissati ed in particolare agli standard minimi per la classe: capacità di analisi e sintesi, capacità di istituire confronti e compiere rielaborazioni, possesso di un linguaggio specifico, conseguimento di un'attitudine critica.

Le votazioni sono state espresse in decimi da 1 a 10, in forza anche delle disposizioni della Legge 10 dicembre 1997 n° 425 sul nuovo Esame di Stato, in corrispondenza delle seguenti prestazioni da parte degli studenti:

conoscenze assolutamente carenti, lacunose, con gravi e diffusi errori concettuali e "cronologici";
risposte assolutamente non pertinenti

1, 2, 3

conoscenze assai incomplete e frammentarie; gravi errori; esposizione estremamente povera e non corretta

4

conoscenze parziali ed imprecise; errori non particolarmente gravi; esposizione stentata

5

conoscenze sufficienti, ma poco sviluppate e generiche; incomprensioni o errori non gravi; esposizione lineare, ma schematica

6

conoscenze discrete ed esaurienti, con alcuni spunti di rielaborazione personale; esposizione corretta

7

conoscenze di buon livello; approfondimenti ragionati e motivati; esposizione puntuale e rigorosa

8

conoscenze eccellenti; approfondimenti e collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche; esposizione ineccepibile

9

conoscenze di ottimo livello; approfondimenti, collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche, esposizione ineccepibile

10

RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata in maggioranza attenta alla materia, con un interesse crescente con l'approssimarsi dei temi trattati alla nostra contemporaneità; è apparsa mediamente impegnata nel lavoro proposto, conseguendo pertanto gli obiettivi prefissati. Tuttavia a livello individuale ha mostrato una gamma differenziata di atteggiamenti. Un terzo degli studenti ha dimostrato un maggior coinvolgimento nelle tematiche affrontate, raggiungendo poi risultati buoni e più che buoni. Una metà dei discenti ha presentato una moderata partecipazione durante le lezioni, anche se ha comunque garantito lo studio a casa in vista di interrogazioni e altre verifiche; il profitto di questi si è attestato sul distinto. Qualche studente non ha assicurato un studio individuale consistente e ha raggiunto risultati sufficienti.

Cologno Monzese, 7 maggio 2017

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ G. B. VICO “
Anno Scolastico 2016-2017 – Classe V[^] B

Programma di Filosofia

CAPITOLO 1

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

- 1 Caratteri generali (Definizione. Manifesti. Temi e motivi ricorrenti)
- 2 Critica dell'Illuminismo e anticipazioni romantiche in Hamann e Herder (Hamann. Herder)
- 6 La filosofia della fede: Jacobi, Schleiermacher (Jacobi. Schleiermacher)
- 7 Il postkantismo e la transizione all'idealismo: Reinhold, Schulze, Maimon, Beck (Reinhold. Schulze. Maimon. Beck)

Testi: 119: L'ermeneutica

CAPITOLO 2

HEGEL

- 2 La formazione del sistema (Gli scritti teologici giovanili. I primi scritti filosofici. I primi scritti etico-politici. La prima formulazione del sistema)
- 3 La “Fenomenologia dello spirito” (Significato dell'opera. Coscienza, autocoscienza e ragione. Spirito, religione, sapere assoluto)
- 4 La logica (il significato della logica hegeliana. La logica dell'essere)
- 5 La filosofia della natura e dello spirito soggettivo (Il concetto della Natura. Meccanica, fisica e organica. Il concetto dello spirito. Antropologia, fenomenologia e psicologia)
- 6 La filosofia dello spirito oggettivo e della storia (Spirito oggettivo, realtà e razionalità. Diritto, moralità ed eticità. famiglia, società civile e Stato. La filosofia della storia)
- 7 La filosofia dello spirito assoluto e la storia della filosofia (il problema dello spirito assoluto. L'estetica. La filosofia della religione. La filosofia e la storia della filosofia)

Testi: 126 La dialettica di servo e signore

127 Essere, nulla, divenire

128 La “nottola di Minerva” e l'identità di razionale e reale

CAPITOLO 3

CONTEMPORANEI E CRITICI DI HEGEL

- 1 Schopenhauer (Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. La visione pessimistica dell'uomo e della storia. Le vie della catarsi: arte, moralità, ascesi)
- 6 Marx (La critica a Hegel. Dalla filosofia all'economia. La concezione materialistica della storia. Il programma politico dei comunisti. La "critica dell'economia politica")
- 8 Kierkegaard (Vita e opere. Il concetto di ironia. Gli stadi della vita. Esistenza, possibilità, angoscia. Filosofia e religione)

Testi: 129 Il mondo come rappresentazione

130 Il mondo come volontà

131 La compassione come fondamento della morale e le due virtù cardinali: la giustizia e la carità

132 L'ascesi, la *noluntas* e il nulla

135 *Le Tesi su Feuerbach*

136 Stadio estetico e stadio etico della vita

137 Il paradosso della fede

CAPITOLO 5

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO

- 1 Caratteri generali del positivismo
- 2 Comte (La "legge dei tre stadi". La successione delle scienze e la funzione della filosofia. La sociologia come "fisica sociale")

Testi: 143 I tre stadi delle speculazioni umane

CAPITOLO 6

NIETZSCHE...

- 1 Nietzsche (L'interpretazione della grecoità e la decadenza della civiltà occidentale. La critica della morale e del cristianesimo, la "morte di Dio" e il nichilismo. La volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno. La fortuna)
- Testi: 148 L'antitesi di apollineo e dionisiaco
149 La morte di Dio
150 L'eterno ritorno dell'uguale

CAPITOLO 7

ALTERNATIVE E REAZIONI AL POSITIVISMO

- 1 La critica alla concezione positivista della scienza (L'empirio-criticismo di Mach e Avenarius. Il convenzionalismo di Poincaré e Duhem)
- 2 Spiritualismo, contingentismo, intuizionismo e "filosofia dell'azione" in Francia (Henri Bergson)
- 5 Il pragmatismo americano e la sua influenza (Peirce. James. Dewey)
- Testi: 154 Slancio vitale e significato dell'evoluzione
159 Come rendere chiare le nostre idee
160 Il significato e il metodo del pragmatismo
161 Logica come teoria dell'indagine scientifica.

CAPITOLO 9

LE FILOSOFIE A INDIRIZZO LOGICO E ANALITICO

- 5 Il neopositivismo (Schlick. Carnap e Neurath.)
- Testi: 179 Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio

da svolgersi dopo il 15 maggio

CAPITOLO 12

LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLE SCIENZE UMANE

- 2 La psicologia e la psicoanalisi (La psicologia, Freud e la psicoanalisi).
- Testi: 192 L'interpretazione dei sogni come accesso all'inconscio
193 La definizione dell'inconscio

CAPITOLO 13

LA SCIENZA DEL NOVECENTO E LA NUOVA EPISTEMOLOGIA

- 3 La critica dell'epistemologia neopositivista: Popper (La logica della ricerca scientifica. Critica dello storicismo. L'epistemologia evoluzionistica)
- 4 Nuova epistemologia e storia della scienza (Kuhn. Lakatos. Feyerabend)
- Testi: 200 Che cos'è una teoria scientifica
201 La scienza come arte

BERTI, Enrico e VOLPI, Franco, *Storia della Filosofia. Dall'antichità ad oggi. Edizione compatta*. Editori Laterza, Bari 2007.

BERTI, Enrico, ROSSITTO, Cristina e VOLPI, Franco, *Antologia di Filosofia. Dall'antichità a oggi*. Editori Laterza, Bari 2008.

Cologno Monzese, 7 maggio 2017.

Relazione di Filosofia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Consolidare le capacità relative a: partecipazione critica in classe, esposizione in classe corretta e appropriata dei vari argomenti studiati

Conoscere e riassumere il significato generale dei testi studiati

Analizzare testi e documenti, riportarli negli elementi più significativi al pensiero generale di un autore

Rafforzare un'autonoma metodologia di studio, anche mediante la consultazione di testi diversi dal manuale (fonti, atlanti storici, saggi, libri, dizionari specifici, enciclopedie, materiali forniti dai docenti)

Sviluppare capacità di sintesi

Saper collocare nel loro contesto vari testi presi in esame

Produrre risposte scritte corrette e pertinenti sulla base di questionari

Acquisire la capacità di porre in rapporto specifiche conoscenze con altre discipline di insegnamento e/o altri campi del sapere

Saper predisporre un percorso di studio e approfondimento personale in vista del Colloquio d'esame

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro ha comportato, di norma, l'introduzione problematica dell'argomento, la lettura spiegata dei testi, la sottolineatura del glossario, la riflessione personale, lo svolgimento di esercizi, la discussione a partire da quesiti e problemi. Si è proceduto poi con interrogazioni orali o verifiche scritte al termine delle varie unità didattiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo ha costituito uno strumento basilare, poiché rappresenta la maggiore risorsa a disposizione degli studenti ed in quanto comprensivo di un'ampia scelta di brani filosofici:

BERTI, Enrico e VOLPI, Franco, *Storia della Filosofia. Dall'antichità ad oggi. Edizione compatta*. Editori Laterza, Bari 2007.

BERTI, Enrico, ROSSITTO, Cristina e VOLPI, Franco, *Antologia di Filosofia. Dall'antichità a oggi*. Editori Laterza, Bari 2008.

VALUTAZIONI

I criteri di valutazione degli studenti sono stati collegati agli obiettivi didattici prefissati ed in particolare agli standard minimi per la classe: capacità di analisi e sintesi, capacità di istituire confronti e compiere rielaborazioni, possesso di un linguaggio specifico, conseguimento di un'attitudine critica.

Le votazioni sono state espresse in decimi da 1 a 10, in forza anche delle disposizioni della Legge 10 dicembre 1997 n° 425 sul nuovo Esame di Stato, in corrispondenza delle seguenti prestazioni da parte degli studenti:

conoscenze assolutamente carenti, lacunose, con gravi e diffusi errori concettuali e "cronologici"; risposte assolutamente non pertinenti

1, 2, 3

conoscenze assai incomplete e frammentarie; gravi errori; esposizione estremamente povera e non corretta

4

conoscenze parziali ed imprecise; errori non particolarmente gravi; esposizione stentata

5

conoscenze sufficienti, ma poco sviluppate e generiche; incomprensioni o errori non gravi; esposizione lineare, ma schematica

6

conoscenze discrete ed esaurienti, con alcuni spunti di rielaborazione personale; esposizione corretta

7

conoscenze di buon livello; approfondimenti ragionati e motivati; esposizione puntuale e rigorosa

8 conoscenze eccellenti; approfondimenti e collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche; esposizione ineccepibile

9

conoscenze di ottimo livello; approfondimenti, collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche, esposizione ineccepibile

10

RISULTATI CONSEGUITI

La classe si è dimostrata interessata alla materia, anche se diversi alunni si sono impegnanti soprattutto in vista dei momenti di verifica e valutazione. Le fasce di profitto sono così distribuite:

un terzo degli studenti presenta risultati distinti, più di un terzo mostra risultati buoni; i rimanenti sono ottimi; pertanto gli obiettivi didattici risultano essere stati conseguiti, anche se in modo differenziato a secondo delle singole individualità discenti.

Cologno Monzese, 7 maggio 2017.

Il docente

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Divisionismo :

Caratteristiche fondamentali

PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto Stato

G.Seurat : Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte

Postimpressionismo

V. VAN GOGH: Notte Stellata

I mangiatori di patate

Il ponte di Langlois

Campo di grano con volo di corvi

P. GAUGUIN: Il Cristo giallo

Come sei gelosa? Oha oe fui?

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

P. CEZANNE: La casa dell'impiccato

I Giocatori di carte

La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves (confronto con il dipinto di
A.Renoir)

Fauves

H. MATISSE: La stanza rossa

Donna con cappello

La Danza

Espressionismo

Caratteristiche fondamentali

E.MUNCH: L'Urlo

Pubertà

Sera nel corso Karl Johan a Oslo

La fanciulla malata

E.L.KIRCHNER: Cinque donne sulla strada

E.HECKEL: Giornata limpida

E: NOLDE: Gli Orafi

Cubismo

Caratteristiche fondamentali

P.PICASSO: Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Les demoiselles d'Avignon
Natura morta con sedia impagliata
Ritratto di Amboise Vollard
Guernica
Massacro in Corea , 1950

G.BRAQUE: Violino e brocca, 1910

Astrattismo

Caratteristiche fondamentali

V.KANDINSKIJ: Il Cavaliere Azzurro
Senza titolo ,1910
Composizione VI

F.MARC: I Cavalli Azzurri

L'esperienza del BAUHAUS

Futurismo

Caratteristiche fondamentali

L. RUSSOLO: Dinamismo di un'automobile

G. SEVERINI: Ballerina in blu,1912

C. CARRA : I Funerali dell'Anarchico Galli,1911

U. BOCCIONI : La città che sale
L'Autoritratto,1908
Gli stati d'animo: Gli Adii; Quelli che vanno; Quelli che restano (I e II versione)
Il Dinamismo di un calciatore, 1950

Forme uniche della continuità dello spazio

E. SANT'ELIA: La centrale elettrica

CLIL : Modulo di 3h. + 1 di verifica sul FUTURISMO .

LA METAFISICA

Giorgio de Chirico: Le Muse inquietanti

Carlo Carrà: La Musa Metafisica-1917-
DADA

Marcel Duchamp: "Fontana"

Man Ray " Cadeau"

SURREALISMO

-Salvador Dalì : "Sogno causato dal volo di un ape"

-Salvador Dalì: "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia"

Libro di testo adottato: Cricco –Di Teodoro "Itinerario nell'arte"-terza edizione-volume 3
Ed.Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Il primo obiettivo del corso di Storia dell'Arte è stato quello di approfondire le nozioni con una terminologia appropriata, come prevista dalla Terza Prova d'Esame di Stato, tenendo presente che il requisito fondamentale del corso è quello di riconoscere e saper promuovere l'interesse del "manufatto artistico" all'interno del periodo storico-artistico che lo ha generato.

La classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni. Il fine della programmazione è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e tecnici utili per una corretta lettura delle immagini di Arte e di insegnare a pensare in termini di linguaggio artistico.

In particolare, per quanto riguarda l'analisi dell'opera d'arte è stato richiesto di individuare: la struttura geometrico compositiva, la scala cromatica, la tecnica pittorica e plastica per le sculture e le relative tematiche.

La sensibilità e l'attenzione di molti studenti hanno richiesto l'approfondimento relativo alle tecniche e alle tematiche delle opere analizzate, permettendo nel contempo di fare maggiore chiarezza sui punti di contatto e di divergenza tra i movimenti artistici studiati. In generale lo studio è stato costante e motivato, anche se solo in previsione delle verifiche scritte. Infatti la maggior parte degli allievi è riuscita ad esprimersi in modo adeguato anche se scolastico.

Il profitto raggiunto nelle prove è sufficiente e discreto con punte di buono grazie alle capacità dei singoli studenti.

Nelle simulazioni della Terza Prova svolta in classe, i quesiti di storia dell'arte avevano come lunghezza massima le quindici righe.

L'Insegnante
GORNI VIOLA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente Sferch Laura

TESTO ADOTTATO Bergamini Trifone Barozzi "Matematica.blu.2.0" ed. Zanichelli vol. 5

Numero di ore previste : 4 ore settimanali

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI:

OBIETTIVI

Come gruppo materia si è lavorato insieme in questi anni al fine di arrivare ad un nucleo condiviso di obiettivi, cercando di contribuire attraverso l'insegnamento della matematica alla crescita intellettuale e alla formazione critica degli studenti promuovendo in essi:

Il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali

L'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, ovvero a modellizzare

L'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori

L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso

In particolare, alla fine del triennio, gli studenti dovranno

Possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, individuandone i concetti fondamentali e le strutture base.

Acquisire il simbolismo matematico e la capacità di tradurlo in modo rigoroso nel linguaggio ordinario. Sviluppare la capacità di trasferire schemi risolutivi in contesti differenti.

Dimostrarsi autonomi nella comprensione e nella soluzione dei problemi, padroneggiando lo strumento algebrico e il metodo grafico, ed essere in grado di esplicitare e motivare adeguatamente le scelte effettuate

Utilizzare in maniera corretta il linguaggio specifico

Aver colto la portata culturale della matematica ed essere in grado di riconoscerne il contributo allo sviluppo delle scienze sperimentali

METODOLOGIA

L'insegnamento è stato condotto, ove possibile, per problemi, cercando sempre di stimolare la formulazione di ipotesi di soluzione e la necessità, sia interna alla disciplina che esterna ad essa, dell'introduzione di nuovi concetti. Si è pertanto cercato di lavorare sulla modellizzazione e soluzione di problemi riguardanti situazioni reali. I contenuti vengono via via sistematizzati e completati, integrando e facendo sempre interagire teoria ed esercizi, ponendoli come le due facce complementari e inseparabili del fare matematica.

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, sempre stimolando una partecipazione diretta e attiva degli studenti.

Si sono messi in evidenza dove possibile quelle parti che più rendono conto della profonda trasformazione culturale che la matematica ha subito nell'ultimo secolo, anche in relazione alla necessità, non ultima in ordine di importanza, di padroneggiare tali contenuti in vista della possibilità di affrontare le facoltà scientifiche o affini.

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte (4 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo), anche strutturate in analogia alla seconda prova dell'esame di stato e quindi composte da problemi via via sempre più articolati, e da questionari anche di natura teorica.

CONTENUTI

ANALISI INFINITESIMALE

Funzioni reali di variabile reale

Richiami sulle principali nozioni relative alle funzioni. Grafico probabile e moduli.

Limiti

Limiti: definizioni, teoremi di unicità *, del confronto, di permanenza del segno, sulle operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli * (anche con interpretazione geometrica), infinitesimi, infiniti e loro confronto, scrittura fuori dal segno di limite, gerarchia degli infiniti.

Serie numeriche e successioni

Successioni, progressione aritmetica e geometrica.

Serie convergenti, divergenti e indeterminate, serie di Mengoli, serie geometrica, serie telescopiche.

Funzioni continue

Definizione ed esempi, continuità in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni inverse e composte. Discontinuità delle funzioni, i vari tipi discontinuità.

Grafico probabile di una funzione (anche in riferimento a funzioni di funzioni).

Calcolo differenziale

Definizione di derivata, significato geometrico e fisico di derivata.

Derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate: somma *, prodotto, quoziente.

Derivabilità e continuità *. Derivabilità della funzione composta e della funzione inversa.

Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.

Derivate di ordine superiore.

Concetto di differenziale e suo significato geometrico.

Applicazioni alla fisica e alla geometria.

Teoremi sulle funzioni derivabili: di Rolle *, di Lagrange * (con interpretazione geometrica e fisica),

Teorema de L'Hôpital .

Corollari al teorema di Lagrange.

Dal grafico di $f(x)$ a quello di $f'(x)$ e viceversa.

Studio delle curve piane

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi assoluti e relativi.

Concavità e punti di flesso. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Punti di non derivabilità.

Schema generale per lo studio di una funzione.

Massimi e minimi di funzioni nelle cui espressioni analitiche figurano parametri.

Problemi di massimo e di minimo (di carattere geometrico generale, di geometria analitica, trigonometria e geometria solida, del tipo modelli e realtà).

Calcolo integrale

Problemi geometrici e fisici che conducono al concetto di integrale. Definizione di integrale indefinito e sua relazione con l'operazione di derivazione, sue proprietà.

Integrazioni immediate, delle funzioni razionali fratte, per sostituzione, per parti, di particolari funzioni irrazionali.

Definizione di integrale definito e sue proprietà, significato geometrico e relazione con l'integrale indefinito, la funzione integrale.

Teorema della media* , teorema di Torricelli-Barrow*

Formula fondamentale del calcolo integrale *.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di funzioni. Teorema di Archimede.

Volume di un solido, teorema di Guldino. Lunghezza di un arco di curva. Area di una superficie di rotazione. Applicazioni del calcolo integrale alla fisica. Integrali impropri.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di equazioni

Separazione delle radici, teorema di esistenza e di unicità.

Il metodo di bisezione e delle secanti.

Integrazione numerica

Metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi, metodo di Cavalieri-Simpson.

#

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali come esempio di utilizzo del calcolo integrale e di significato del modello in matematica, alcuni esempi tratti dalla biologia.

Equazioni differenziali del primo ordine.

Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$

Equazioni differenziali a variabili separabili

Equazioni differenziali lineari.

Applicazioni alla fisica: circuiti RC e RL.

COMPLEMENTI DI LOGICA

Teorie formali e geometrie non euclidee

L'assetto formale di una teoria matematica, significato di sistema ipotetico-deduttivo.

Il sistema assiomatico di Euclide.

Il ruolo del quinto postulato. Il tentativo di Saccheri.

La nascita delle geometrie non euclidee, modelli di geometrie non euclidee iperboliche ed ellittiche.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane nello spazio. Equazioni di piani e rette. Equazione di una sfera.

I teoremi contrassegnati con * sono stati dimostrati

programma svolto fino al 12 di maggio. In caso di variazioni verranno segnalate nel verbale finale.

PROGRAMMA DI FISICA

Docente Sferch Laura

TESTO ADOTTATO: Amaldi- “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, vol.2 e 3 ed. Zanichelli

Numero di ore previste: 3 ore settimanali

OBIETTIVI

Lo studio della fisica vuole promuovere:

- L’esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, ovvero a modellizzare.
- L’abitudine a studiare ogni questione attraverso l’esame analitico dei suoi fattori
- L’attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
- La capacità di cogliere le grandi linee unificanti della fisica e a esprimere con un linguaggio accessibile le schematizzazioni teoriche e la complessità dei fatti sperimentali, nonché le applicazioni nella vita quotidiana
- Sviluppare e consolidare le conoscenze necessarie per orientarsi nella disciplina e padroneggiare con sufficiente rigore scientifico i vari argomenti
- Acquisire il simbolismo matematico e la capacità di tradurlo in modo rigoroso nel linguaggio ordinario attraverso l’utilizzo di corrette espressioni logico-scientifiche, ovvero porsi il problema di una corretta divulgazione scientifica.
- Essere in grado di interpretare autonomamente grafici in relazione a fenomeni studiati
- Conoscere i momenti fondamentali dello sviluppo storico della fisica ed essere consapevoli dello sviluppo massimamente collettivo della scienza, anche se tradizionalmente sono state messi maggiormente in evidenza i contributi delle singole personalità.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina

- ♣ Educare all’uso del linguaggio corretto, non semplicemente dal punto di vista formale, ma come riflesso di chiarezza di pensiero
- ♣ Educare alla riflessione critica e sistemazione logica delle conoscenze
- ♣ Educare al metodo scientifico, non solo come problema interno della disciplina, ma anche come metodo di conoscenza della realtà per contrastare l’irrazionalismo e lo sviluppo di pregiudizi e di analisi superficiali, insegnando a distinguere tra fatti, ipotesi interpretative e giudizi non motivati.
- ♣ Far riconoscere la valenza culturale (e non solo “tecnica”) della disciplina sia rispetto alla conoscenza che allo sviluppo della propria autonomia e potenzialità intellettive
- ♣ Essere consapevoli, quali cittadini, della responsabilità di acquisire conoscenze adeguate per porsi in modo critico di fronte ai problemi della realtà contemporanea
- ♣ Spezzare la divisione tra momento pratico e teorico, riconoscendo ad entrambi funzioni positive nella costruzione della conoscenza e dello sviluppo delle potenzialità intellettive e di relazione con gli altri e con la realtà.

METODOLOGIA

L’insegnamento è stato condotto, ove possibile, per problemi, cercando sempre di stimolare la formulazione di ipotesi di soluzione e la necessità, sia interna alla disciplina che esterna ad essa, dell’introduzione di nuovi concetti, con attenzione alla modellizzazione. Si è utilizzata la lezione frontale, sempre stimolando una partecipazione diretta e attiva degli studenti, accompagnando la costruzione teorica all’esecuzione di esercizi nella parte relativa alla fisica classica, e affiancando in modo occasionale (non avendo io avuto l’opportunità di costruire tale abitudine nel triennio) attività di esperimenti ed esperienze di laboratorio.

Ho infatti insegnato fisica solo in quinta e in questo caso si è reso necessario un lavoro di recupero lungo tutto il corso dell'anno per colmare lacune pregresse (ved. prospetto corsi di recupero).

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezioni mediante l'utilizzo di strumenti multimediali
- Esercitazioni di laboratorio

Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Laboratorio di fisica
- Integrazioni da altri testi
- Lavagna
- Video e materiale multimediale
- RelativitApp

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte e orali (due scritte e un orale nel primo e tre scritte e due orali nel secondo quadrimestre), prove strutturate e simulazioni di terza prova.

Nella valutazione orale si privilegia l'aspetto teorico della materia (rispetto alla capacità di risolvere esercizi) e la capacità di esplicitare e motivare i procedimenti scelti. In quella scritta si valuta il livello delle conoscenze, la capacità di applicazione di procedimenti risolutivi e il modo con cui tali procedimenti vengono applicati, la correttezza del linguaggio, la capacità di motivare adeguatamente e di organizzare in un discorso coerente e articolato i concetti appresi. Nella seconda parte dell'anno le verifiche scritte sono state strutturate come simulazioni di terza prova, insistendo sulla parte teorica.

CONTENUTI

TESTO ADOTTATO: Amaldi- "L'Amaldi per i licei scientifici.blu", vol.2 e 3 ed. Zanichelli

La capacità

Capacità di un conduttore - Capacità di una sfera conduttrice isolata.

Il condensatore: Capacità di un condensatore piano - Campo elettrico generato da un condensatore piano - Condensatori in serie e in parallelo.

Energia immagazzinata in un condensatore: Calcolo del lavoro di carica del condensatore - La densità di energia elettrica nel condensatore (Densità volumica).

I circuiti elettrici in corrente continua

Intensità della corrente elettrica - Verso della corrente – Corrente continua.

Circuito elettrico elementare, collegamenti in serie e in parallelo. I generatori di tensione.

Prima e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistori in serie e in parallelo.

Leggi di Kirchhoff.

Forza elettromotrice di un generatore ideale e reale.

La trasformazione dell'energia elettrica: potenza dissipata (Effetto Joule).

Corrente elettrica nei conduttori metallici: elettroni di conduzione – La velocità di deriva degli elettroni.

Carica e scarica di un condensatore: circuito RC - Bilancio energetico. La densità di energia elettrica nel condensatore (Densità volumica). Energia e campo elettrico.

MODELLI DELL'ATOMO

L'atomo di Rutherford

L'esperimento di Millikan

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici fondamentali

Lab: primi fenomeni magnetici. esperienze con magneti naturali e artificiali ente spia del campo magnetico, limatura di ferro e aghi magnetici; inseparabilità dei poli magnetici, direzione e verso del campo magnetico, costruzione delle linee di campo: filo, spira e solenoide percorsi da corrente.

Il campo magnetico: direzione e verso; linee di campo; confronto tra interazione elettrica e magnetica, campo magnetico di magneti a ferro di cavallo e a barra;

Campo magnetico e correnti, interazione corrente-magnete:

esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère.

Lab: Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday (qualitative)

forze tra correnti, definizione di Ampère

Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Intensità del campo magnetico.

Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart); campo magnetico di una spira; campo magnetico di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Forza elettrica e magnetica: Selettore di velocità - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: Moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme - Raggio della traiettoria circolare - Periodo del moto circolare - Moto con velocità obliqua a un campo magnetico uniforme - Lo spettrometro di massa.

Flusso del campo magnetico - Teorema di Gauss per il magnetismo.

Circuitazione del campo magnetico - Teorema di Ampère*.

Proprietà magnetiche dei materiali: ipotesi di Ampère delle correnti microscopiche - Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche - Permeabilità magnetica relativa - Ciclo di isteresi magnetica e domini di Weiss - L'elettromagnete.

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Lab: induzione elettromagnetica: varie esperienze in cui si manifestano correnti indotte. Correnti indotte. (qualitativo)

Legge di Faraday-Neumann*. Legge di Lenz.

Verso delle correnti indotte e conservazione dell'energia, correnti di Foucault.

Autoinduzione - Induttanza di un solenoide - Circuito RL - Extra corrente di chiusura e di apertura-

Energia e densità di energia del campo magnetico

Circuiti in corrente alternata (cenni), valori efficaci, circuito resistivo.

Funzionamento di una centrale elettrica, alternatore - trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, un'altra forma della legge di Faraday-Neumann-Lenz

Circuitazione del campo elettrico indotto: Il termine mancante, il paradosso del condensatore e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche: generazione, propagazione, velocità. Lo spettro elettromagnetico.
Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto
Polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

RELATIVITA' RISTRETTA

Introduzione storica: problemi aperti della fisica dell'Ottocento.
L'etere e la velocità della luce. Sistemi di riferimento inerziali.
Trasformazioni di Galileo e principio di relatività classico.
Le incompatibilità della fisica classica.
Postulati della relatività ristretta. Fantasmi di De Sitter.
Esperimento di Michelson Morley (solo cenni storici e qualitativi)
Simultaneità. Sincronizzazione degli orologi.
Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
I paradossi della relatività (in particolare il paradosso dei gemelli). Decadimento dei muoni.
Le trasformazioni di Lorentz. La composizione delle velocità
Spazio tempo. Diagrammi di Minkowski.
Invariante spazio-temporale.
L'equivalenza tra massa ed energia. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica. L'effetto Doppler relativistico.

#

RELATIVITA' GENERALE

I principi della relatività generale, il problema della gravitazione.
Proporzionalità diretta tra massa inerziale e massa gravitazionale.
Equivalenza tra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso.
Il principio di equivalenza e di relatività generale.
Le geometrie non euclidee. Gravità e curvatura dello spazio-tempo. Lo spazio tempo curvo e la luce. Prove sperimentali.
Cenni di cosmologia in relazione alla relatività.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce, i fotoni.

programma svolto fino al 12 di maggio. In caso di variazioni verranno segnalate nel verbale finale.

MATERIA: SCIENZE

INSEGNANTE: FELICETTA CALO'

PROGRAMMA

Parte svolta entro il 15 Maggio

- 1) La struttura stratificata della Terra: crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera (pag. 2, 3, 4, 5, 6)
- 2) Origine del calore interno della Terra, gradiente geotermico e flusso di calore (pag. 6, 7, 8, 9, 10, 11)
 - 3) Litologia dell'interno della Terra: nucleo, mantello e crosta (pag. 12, 13, 14, 15, 16)
 - 4) Il campo magnetico della Terra ed il paleomagnetismo (pag. 17, 18, 19, 20, 21)
- 5) Tettonica delle placche: suddivisione della litosfera in placche, placche e terremoti, placche e vulcani (pag. 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35)
- 6) Espansione dei fondali oceanici: caratteristiche dei fondali, teoria e prove (pag. 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51)
- 7) Margini continentali: caratteristiche e classificazione (pag. 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63)
 - 8) Orogenesi: meccanismi e prove (pag. 64, 65, 66, 67)
 - 9) Tettonica delle placche e risorse naturali (pag. 68, 69)
- 9) Carbonio: configurazione elettronica, ibridazione, legami (cap. 1 pag. 6)
- 10) Alcani e ciclo-alcani: formule, nomenclatura, caratteristiche (cap. 1 pag. 1, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 16, 17, 18, 19, 20, 21)
 - 11) La reazione di alogenazione degli alcani (cap. 1 pag. 22, 23)
- 12) Alcheni ed alchini: formule, nomenclatura, caratteristiche, reazione di addizione elettrofila (cap. 1 pag. 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30)
- 13) Idrocarburi aromatici: formule, nomenclatura, caratteristiche, meccanismo generale della reazione di sostituzione elettrofila (cap. 1 pag. 31, 32, 33, 34)
- 14) Isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale, ottica e geometrica (cap. 1 pag. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 27, 28)
 - 15) Gruppi funzionali (pag. 42, 43)
- 15) Alogeno-derivati: utilizzo, proprietà chimiche, reazioni di sostituzione e di eliminazione (cap. 2 pag. 43, 44, 45, 46)
- 16) Alcoli, fenoli ed eteri: diffusione ed uso, proprietà, nomenclatura, reazioni (cap. 2 pag. 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54)
- 17) Aldeidi e chetoni: diffusione ed uso, nomenclatura, reazioni (cap. 2 pag. 54, 55, 56, 57, 58)
- 18) Acidi carbossilici: proprietà fisico-chimiche, nomenclatura, presenza sia in natura che negli organismi (cap. 2 pag. 58, 59, 60 ad eccezione della tabella, 61, 62)
- 19) L'atmosfera: composizione della bassa ed alta atmosfera, suddivisione in strati termici, umidità, pressione, temperatura, brezze, monsoni e venti planetari, formazione della nebbia, delle nuvole, precipitazioni e regimi pluviometrici, inquinamento (pag. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 49, 50, 51, 52)
- 20) Esteri e saponi: importanza nella vita quotidiana e nel mondo biologico, proprietà fisico-chimiche e reazione di formazione (cap. 2 pag. 62, 63, 64)
 - 21) Ammine ed ammidi: nomenclatura e caratteristiche (cap. 2 pag. 65, 66, 67, 68)
 - 22) --- Composti eterociclici (solo la definizione riportata a pag. 68 e la scheda pag. 70)
- 23) Biomolecole: caratteristiche generali (pag. 83) - caratteristiche generali dei carboidrati (pag. 84)

- 24) Monosaccaridi: gruppi funzionali, isomeria, formula lineare e ciclica (cap. 3 pag. 83, 84, 85 ad eccezione della formula del fruttosio, del furano e del pirano)
- 25) Disaccaridi: legame glicosidico ed idrolisi, definizione ad eccezione delle formule (pag.85 - 86)
- 26) Polisaccaridi: caratteristiche e presenza nel mondo vegetale ed animale (pag. 86, 87 ad eccezione delle formule)
- 27) Lipidi: proprietà fisico-chimiche, presenza nel mondo vegetale ed animale (pag. 88 ad eccezione delle formule di struttura, pag. 89, pag. 90, 91 ad eccezione delle formule di struttura)
- 28) Amminoacidi e proteine: gruppi funzionali, legame peptidico, funzione (pag. 91, 92, 94, 95, 96, 97)
enzimi catalizzatori biologici (pag. 100 – 101)
- 29) Nucleotidi ed acidi nucleici: caratteristiche ed importanza nel mondo biologico (pag. 102, 103, 104 ad eccezione delle formule delle basi azotate)
biomolecole nell'alimentazione (pag. 98 - 99)
_____ duplicazione del DNA e sintesi proteica
- 30) Metabolismo: aspetti generali (pag. 112, 113, 114, 115, 116, 117 ad eccezione della formula del NADH, 119)

PARTE DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

- 1) Analisi degli aspetti fondamentali del metabolismo dei carboidrati (pag. 120, 121 solo i nodi concettuali senza il nome delle singole molecole, pag. 122, 123 solo la tipologia dei processi chimici e le famiglie degli enzimi senza il nome dei singoli enzimi o molecole coinvolte o le formule di struttura, pag. 124, 125, 139, 140, 141, pag. 142 e 143 solo la tipologia di processo chimico senza alcuna formula di struttura o nome preciso di enzima o di singola molecola coinvolta nel processo, pag. 144, 145, 146, 147, 148 + scheda avvelenamento da cianuro e da arsenico)
- 2) Applicazioni delle biotecnologie (cap. 6 da pag. 202 a pag. 223)

LIBRI DI TESTO ADOTTATI :

--- Alfonso Bosellini “ Le scienze della Terra”

Vol. C “ Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica ” / Vol. D ” Tettonica delle placche”

Casa Editrice Zanichelli

----- Giuseppe Valitutti Niccolò Taddei Helen Kreuzer Adrienne Massey David Sadava David M.

Hillis H. Craig Heller May R. Berenbaum

Dal carbonio agli OGM PLUS

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Casa Editrice Zanichelli

Relazione

Nella trattazione degli argomenti sono stati utilizzati come base i libri di testo, che sono stati ampliati, chiariti ed approfonditi . Le tematiche sono state affrontate partendo dalle conoscenze pregresse, dando importanza all'applicazione dei concetti appresi, allo sviluppo delle abilità logiche e delle capacità critiche, all'acquisizione del linguaggio scientifico ed all'individuazione dei collegamenti esistenti con altri ambiti sia scientifici sia umanistici sia tecnologici. Nella parte degli idrocarburi è stata dato risalto alle formule sia molecolari sia di

struttura, alle rappresentazioni condensate ed allo scheletro carbonioso; è stata approfondita la nomenclatura IUPAC e si è solo accennato alla nomenclatura tradizionale; nello studio delle reazioni chimiche sono stati approfonditi sia il meccanismo sia le regole sia la reattività. Inoltre sono state analizzate le proprietà fisiche, la presenza nel mondo circostante di tali composti, la loro classificazione e le caratteristiche chimiche relative. L'isomeria è stato un argomento basilare di tutta la programmazione, è stato introdotto nel capitolo degli idrocarburi dal punto di vista teorico e applicativo, è stato ripreso nei capitoli successivi ed è stata evidenziata l'importanza di questo fenomeno negli organismi, nella realtà e nei farmaci. Nel capitolo dei gruppi funzionali è stata sottolineata la presenza di questi composti in natura e negli organismi; è stata dedicata attenzione ed importanza al riconoscimento dei gruppi funzionali, alla nomenclatura dei composti, alle reazioni chimiche, alle proprietà fisiche e chimiche ed alle trasformazioni relative; la trattazione dei composti eterociclici e dei polimeri si è limitata alla definizione ed al loro uso e diffusione. L'unità didattica delle biomolecole è stata impostata modo da privilegiare il riconoscimento dei gruppi funzionali e la loro importanza a livello biologico; è stata rappresentata in modo completo solo la formula di monosaccaridi fondamentali quali ribosio e glucosio, delle altre sostanze è stato solo ribadito lo schema strutturale (unità costituenti) e le caratteristiche specifiche di ciascun componente. Lo studio della respirazione è stato programmato in modo da dare le basi concettuali, senza alcuna rappresentazione delle molecole. È stata ribadita l'importanza nel contesto scientifico attuale di uno studio a livello molecolare sia del mondo biologico che naturale e la necessità di comprendere alcune parti ancora poco note o non ancora completamente chiare quali il meccanismo molecolare e la base biochimica delle malattie genetiche. L'atmosfera è stata trattata dando importanza all'inquinamento, alle caratteristiche fisico-chimiche ed ai fenomeni meteorologici. Inoltre si è sottolineato lo stretto legame esistente fra le varie componenti del pianeta terra e gli organismi viventi. Nell'analisi dell'interno della Terra e delle dinamiche geologiche è stata evidenziata l'evoluzione del pensiero scientifico ed è stata sottolineata l'importanza dello sviluppo tecnologico sia per l'acquisizione di nuove conoscenze sia per la conferma sperimentale dei modelli proposti. L'interesse e la partecipazione sono stati, in generale, discreti. L'impegno è stato diversificato, ma ha permesso a tutti di conoscere gli aspetti essenziali dei temi trattati, di applicare i concetti appresi e di sviluppare le capacità logiche e critiche.

Nelle valutazioni scritte è stata utilizzata la griglia adottata dall'istituto per le III prove, nelle interrogazioni sono state valutate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, le capacità logiche e critiche, l'esposizione e l'acquisizione del linguaggio scientifico. Il percorso didattico può ritenersi positivo poiché la classe ha cercato di sviluppare le proprie potenzialità ed abilità, di colmare le proprie lacune, di intervenire in modo efficace per modificare una impostazione errata di studio.

Obiettivi di apprendimento:

Conoscenza del proprio corpo e capacità di rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza teorica-pratica delle singole attività e discipline sportive proposte.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

Rispetto delle regole.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento:

Sviluppo della personalità

Partecipazione attiva alle lezioni

Disponibilità al lavoro, alla collaborazione attiva ed alla convivenza civile.

Conoscenza dei propri limiti e loro superamento attraverso la consapevolezza .

Ricerca di una autonomia di lavoro.

CONTENUTI E CRITERI DIDATTICI

TESTO: “ Più movimento “ scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado di Fiorini - Bocchi – Coretti - Chiesa, editore Marietti

Test d ingresso: test navetta 10 +10 metri, salto in lungo da fermo, test addominali, test della forza degli arti superiori.

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro) elementi di gioco di squadra , regolamento ed arbitraggio.

Pallacanestro : fondamentali individuali (palleggio, passaggio, terzo tempo e tiro a canestro).

Elementi del gioco di squadra , regolamento e arbitraggio.

Unihockey: approccio globale alla disciplina . regolamento.

Badminton e go-back : conoscenza delle discipline , fondamentali individuali , conoscenza delle regole.

Calcetto: approccio globale alla disciplina , regole e arbitraggio

Atletica leggera: specialità previste dai giochi sportivi studenteschi (salto in alto, salto in lungo, getto del peso , 100m. piani e staffetta 4x100)

Baseball : conoscenza delle regole fondamentali di gioco .

CRITERI ADOTTATI

Ogni singolo argomento è stato presentato inizialmente in forma globale, per arrivare in seguito all’ analisi tecnica di ogni gesto. Le varie fasi di lavoro sono state le seguenti:

Presentazione in forma globale

Dimostrazione (quando necessaria)

Attuazione in forma globale

Correzione ed autocorrezione

Scomposizione in fasi analitiche

Attuazione in forma globale

Pertanto il metodo usato è stato globale – analitico - misto

RELAZIONE FINALE

Ho conosciuto la classe solo quest’ anno scolastico , ma da subito ci siamo trovati in sintonia , in quanto gli allievi si sono dimostrati molto ben disposti al lavoro e molto partecipi . Si è instaurato da subito un rapporto sereno e cordiale con i ragazzi che ha permesso un clima generale sempre positivo. Durante tutto l’ arco dell’ anno scolastico , l’ interesse verso i vari

argomenti proposti, si è mantenuto quasi sempre costante . L' obiettivo di quest' anno è stato quello di essere consapevole dell' aspetto educativo e sociale dello sport, interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo adottando così stili di vita improntati al benessere psico-fisico. L' esperienza svolta quest' anno in palestra ha portato a compimento questo tipo di percorso , raggiungendo anche conoscenze tecniche e tattiche delle varie discipline sportive. Globalmente la classe ha raggiunto risultati discreti.

Prof.ssa Locati Rita

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

V A liceo

Docente: don Stefano Guastamacchia

L'insegnamento della religione cattolica ha cercato di perseguire l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'incontro con il contenuto della fede cristiana secondo le finalità e i metodi della scuola, e pertanto come fatto culturale.

Sono stati utilizzati diversi strumenti, in modo particolare materiale multimediale in power point, video e stralci di testi, atti a stimolare il dialogo tra gli studenti ed il docente. In modo particolare si è posta particolare attenzione alle problematiche esistenziali e – in alcuni casi – a fatti di attualità di particolare interesse religioso e morale, per contribuire allo sviluppo armonico ed integrale della personalità degli studenti.

La valutazione comprenderà l'interesse, la partecipazione all'insegnamento della religione, la capacità critica nell'utilizzo degli strumenti concettuali offerti durante le lezioni, oltre che il rispetto reciproco.

Argomenti del programma svolti

Ambito bioetico:

- Presentazione dei concetti fondamentali di etica e libertà: oggetto, intenzione, circostanze, concetto di soggetto e di oggetto nell'ambito etico.
- Introduzione ai temi di bioetica analizzati sia dal punto di vista del pensiero collettivo, che secondo il pensiero della chiesa cattolica.
- Spunti concettuali riguardanti il modo di assumere il tema della bioetica nell'ambito delle altre religioni monoteiste.
- Alcuni casi di bioetica per analizzare i principi utilizzati nella formulazione del giudizio morale. Confronto tra il pensiero della chiesa e quello degli studenti riguardo al tema.

Ambito ecclesiologicalo:

- Analisi degli aspetti ecclesiologicali del dal Concilio Vaticano II.
- L'immagine di comunità ecclesiale odierna, a partire dal concetto di sacerdozio battesimale
- Rapporto tra la chiesa e la comunità civile, in modo particolare per l'ambito delle unioni civili ed il matrimonio religioso
- Analisi dei temi di dialogo interreligioso nell'ambito del pensiero ecclesiale odierno

Ambito antropologico:

- Analisi del contesto di antropologia secondo il pensiero odierno
- Confronto con i temi fondamentali di antropologia secondo il pensiero cristiano.

Entro questo ambito è stato presentato agli studenti il film: "Pleasantville" ed il cortometraggio

METODI

	italiano	latino	inglese	matematica	fisica	scienze	storia	filosofia	arte	Ed motoria	religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Es in classe	X	X	X	X	X	X	X	X			
Metodo induttivo				X	X	X					
Lavoro di gruppo				X	X	X					X
Discussioni guidate	X	X	X	X	X	X					X
laboratorio											

VALUTAZIONE modalità di verifica per ogni materia

strumenti	italiano	latino	inglese	matematica	fisica	scienze	storia	filosofia	arte	ed.motoria	religione
Interrogazione lunga	X	X	X		X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X		X	X					
Prova di lab					X						
problema				X	X	X	X				
question relaz	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X			
Analisi di grafici				X	X						
Esercitazioni motorie										X	

PREPARAZIONE ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova scritta

La simulazione di Prima prova si svolgerà il giorno 18 maggio 2017: verranno somministrate tutte le tipologie proposte dal Ministero ; per la correzione si utilizzerà la griglia di valutazione preparata ed approvata dal Dipartimento di lettere triennio.

Simulazione della seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova verrà effettuata il giorno 19 maggio 2017.

Simulazione della terza prova scritta

Nel corso dell'anno sono state somministrate tre simulazioni , tutte appartenenti alla tipologia “ B “ , che si sono svolte nei seguenti giorni: 14 novembre 2016; 6 marzo 2017; 4 maggio 2017

1^ simulazione:

Materia : Inglese :

- 1)What are the positive and negative aspects of serial publication of novels in the Victorian Age ?
- 2) There is no such thing as a moral or an immoral books. Books are well written or badly written. That is all. Despite this aphorism , some critics have read in The picture of Dorian Gray more than one moral message.Which?

Materia: Scienze:

- 1) Confronta la reazione di addizione elettrofila con la sostituzione radicale degli alcani.
- 2) Evidenzia le caratteristiche (composizione , dimensioni, margini) delle placche ed i movimenti reciproci.

Materia : Filosofia:

- 1) Il candidato presenti in sintesi come la cultura romantica abbia innovato la considerazione della Storia facendone uno dei suoi motivi caratterizzanti e fondamentali.
- 2) Si esponga sinteticamente il giudizio di Hegel su greccità, giudaismo e cristianesimo intitolato Lo spirito del cristianesimo e il suo destino.

Materia: Matematica:

- 1) Dopo aver dato la definizione di asintoto spiega quando una funzione generica $y=f(x)$ ammette un asintoto orizzontale, quando un asintoto verticale e quando uno obliquo. Stabilisci se la funzione $f(x) = x^{-1}$ ammette asintoti determinandone le relative equazioni.

Materia: Arte:

- 1)Il Candidato evidenzi le principali differenze fra lo “ stile” impressionista e il movimento Espressionista.

2^ simulazione effettuata il 6 marzo 2017

Materia: Fisica:

- 1) Quali sono le sorgenti dei campi magnetici (costanti o variabili) e quali esperimenti assunsero un ruolo fondamentale per la loro individuazione ? Descrivi una o più sorgenti di campo (eventualmente evidenziando opportunamente la relazione con le equazioni di Maxwell).

- 2) Cosa si intende per densità di energia elettrica e magnetica ? A partire dallo studio di quali fenomeni si sviluppa tale concetto ? In che senso si lega alle onde elettromagnetiche?

Materia : Inglese

1) What view of the war and death is conveyed by R. Brooke's poem The Soldier and W. Owen's poem Dulce et Decorum est? (max. 10 lines)

2) What are the main characteristics of Modernism? (max. 10 lines)

Materia : Arte :

1) Il Candidato riconosca l'immagine pittorica proposta e chiarisca il significato tecnico-simbolico attraverso : il soggetto , il rapporto tra le linee e lo sfondo, la distribuzione del peso compositivo e l'andamento delle linee di forza, la gamma cromatica, la modalità di stesura del colore. (V. Kandiskij, Composizione VI)

2) Il Candidato riconosca l'immagine proposta e chiarisca il significato tecnico-simbolico attraverso: il soggetto, il rapporto dell'artista con la morte , la tecnica pittorica. 8 E: Munch, La fanciulla malata)

Materia : storia

1) Il candidato elenchi le principali forze neutraliste in Italia e le ragioni delle loro rispettive posizioni nel dibattito che precedette l'entrata nella Prima Guerra mondiale.

2) Il candidato spieghi che cosa furono e che ruolo giocarono le "Tesi d'aprile" nel contesto della Russia del 1917.

Materia : latino:

1) Caratteristiche dell'oratoria nell'opera di Quintiliano

2) Il Candidato evidenzi le caratteristiche che rendono il satirico un'espressione della società del I secolo dopo Cristo.

3^ simulazione effettuata il 4 maggio 2017:

Materia : Latino

1) La figura di Agricola nell'opera di Tacito

2) Giovenale: aspetti di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione satirica.

Materia : Inglese :

1) Joyce's stories in Dubliners are characterised by key symbolic moments called epiphanies. What is their function? When does the epiphany occur in the story Eveline? (max. 10 lines)

2) Explain in what sense Nineteen Eighty-Four is an anti-utopian novel. (max 10 lines)

Materia : fisica:

1) A partire dalle equazioni di Maxwell, illustra sinteticamente le principali differenze e analogie tra i campi elettrico e magnetico, mostrando come poi le stesse equazioni permettano di arrivare alla definizione del campo elettromagnetico.

2) Illustra nel modo più completo e articolato possibile il fenomeno della dilatazione dei tempi nella relatività ristretta di Einstein.

Materia Arte:

1) Il Candidato riconosca le immagini pittoriche proposte e chiarisca il confronto attraverso: il soggetto, l'inquadratura, il rapporto tra figure e sfondo, elementi di rappresentazione dello spazio, orientamento e direzione delle linee-forza, gamma cromatica, modalità di stesura del colore. (figura Boccioni, Autoritratto 1910: la città che sale 1909)

2) Il Candidato riconosca l'immagine pittorica proposta ed evidenzii la lettura dell'opera d'arte: 1) qual è il soggetto del dipinto? 2) come sono disposti gli oggetti nello spazio? 3) Quale ruolo ha la luce? 4) Come sono i colori? Cosa s'intende per quarta dimensione? (G. Braque, Violino e brocca, 1910)

Materia : storia.

1) Il candidato elenchi i principali partiti che caratterizzarono la vita politica della Repubblica di Weimar (1919-1933), indicandone l'orientamento ideologico e il grado di fedeltà alle sue istituzioni.

2) Il candidato esponga i maggiori elementi costitutivi dei regimi totalitari, portando a esempio l'URSS di Stalin.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA NELLE SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Nelle simulazioni della Terza prova d'Esame il Consiglio di classe ha fatto uso della seguente griglia di valutazione per tutte le discipline, **ad eccezione di Inglese**:

	Punti di fascia
A. Conoscenze	
A. 1 Assenti	1
A. 2 Estremamente limitate	2
A. 3 Generiche e superficiali	3
A. 4 Sostanzialmente corrette	4
A. 5 Corrette con alcune imprecisioni	5
A. 6 Corrette e approfondite in senso critico	6
B. Capacità e competenze	
B. 1 Discorso impostato in modo non pertinente	1
B. 2 Discorso solo in parte pertinente	2
B. 3 Discorso non interamente corretto e completo	3
B. 4 Discorso sostanzialmente corretto, con alcune imprecisioni	4
B. 5 Discorso corretto	5
B. 6 Discorso approfondito e organico	6
C. Padronanza linguistica	
C. 1 Esposizione imprecisa e non corretta	1
C. 2 Esposizione corretta, con alcune imprecisioni	2
C. 3 Esposizione corretta e precisa	3
TOTALE	/15

Per l'attribuzione del punteggio complessivo relativo a detta prova, dopo aver calcolato la somma delle varie parti della prova, è stata ricavata una media arrotondata, sempre in quindicesimi.

Sempre per quel che concerne la Terza prova scritta, si precisa che, in occasione delle simulazioni relative, le docenti di Inglese dell'Istituto hanno concordato di impiegare, in considerazione della necessità dell'accertamento delle particolari e specifiche competenze linguistiche richieste, un'altra griglia di valutazione, qui di seguito riportata, che è stata naturalmente aggiunta a quella fornita sopra, relativa a tutte le altre discipline di insegnamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA - INGLESE

Elaborato consegnato in bianco 1

A. Conoscenze e competenze

A. 1 Assenti	1
A. 2 Estremamente limitate o generiche e superficiali	2
A. 3 Sostanzialmente corrette ma con alcune imprecisioni	3
3	
A. 4 Corrette e precise	4
A. 5 Corrette e approfondite in senso critico	5

B. Impostazione

B. 1 Discorso impostato in modo del tutto non

	pertinente	1
B. 2	Discorso impostato solo in parte in modo pertinente	2
B. 3	Discorso impostato in modo corretto, ma non completo o con alcune imprecisioni	3
B. 4	Discorso corretto	4
B. 5	Discorso approfondito e organico	5
C. Padronanza linguistica		
C. 1	Esposizione totalmente inadeguata e scorretta	1
C. 2	Esposizione non del tutto adeguata e con molti errori	2
C. 3	Esposizione solo parzialmente corretta	3
C. 4	Esposizione sostanzialmente corretta con alcune imprecisioni	4
C. 5	Esposizione corretta e appropriata	5

GRIGLIA VALUTAZIONE PER LO SCRITTO D'ITALIANO TIPOLOGIA A

TIPO DI VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE (5 INDICATORI)					
	A. PARAFRASI E/O RIASSUNTO	B. ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	C. APPROFONDIMENTO	D. COMPRENSIONE DELLE CONSEGNE	E. FORMA	
	Estremamente frammentaria e/o gravemente scorretta	Estremamente frammentaria e/o gravemente scorretta	Rielaborazione logica non coerente	Mancata comprensione delle consegne	Numerosi e ripetuti errori di ortografia, grammatica, sintassi lessico, punteggiatura	1-1,5
	Frammentaria e /o a tratti scorretta: il senso del testo non è correttamente colto e riproposto nelle sue linee essenziali	Frammentaria e a tratti scorretta	Rielaborazione logica non del tutto chiara e coerente	Fragile o parziale comprensione delle consegne	Numerosi errori di un solo aspetto linguistico o pochi di ciascuno	1,6-1,9
PROVA SCRITTA: ANALISI DEL TESTO	Corretta nei passaggi fondamentali: tutti i punti essenziali alla comprensione del senso informativo del passo sono colti e riprodotti con sufficiente chiarezza	Essenziale ma corretta e lineare: sono individuati e chiaramente spiegati in rapporto al senso del testo gli elementi narratologici e/o retorici essenziali alla comprensione del senso fondamentale del passo	Rielaborazione semplice e lineare	Essenziale comprensione delle consegne	Alcune imprecisioni e improprietà, ma l'esposizione è nel complesso scorrevole	2
	Completa e corretta, con qualche imprecisione	Esauriente e articolata: quasi tutti gli elementi retorici e/o narratologici sono individuati e spiegati con pertinenza in rapporto al senso del testo	Rielaborazione logica coerente con qualche apporto personale	Adeguate comprensione delle consegne	Esposizione nel complesso corretta e scorrevole	2,1-2,7
	Completa e corretta: il senso del testo è colto con completezza e precisione e riportato in italiano corrente appropriato e preciso	Esauriente e dettagliata, con apporti personali: gli elementi retorici e/o narratologici sono individuati e descritti con pertinenza e precisione, e posti chiaramente in rapporto con il senso comunicativo del passo	Rielaborazione logica coerente, articolata e criticamente impostata	Piena e personale comprensione delle consegne	Struttura sintattica solida e articolata; lessico ricco e puntuale; ortografia corretta	2,8-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO D'ITALIANO tipologia B

TIPO DI VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE (5 INDICATORI)					
	A. INFORMAZIONE- UTILIZZO DOCUMENTAZIONE	B. INDIVIDUAZIONE TESI E RELATIVA ARGOMENTAZIONE	C. STRUTTUR A DEL DISCORSO	D. FORMA	E. ADERENZA ALLA TIPOLOGIA ¹	
PROVA SCRITTA: ARTICOL O DI GIORNAL E SAGGIO BREVE	Estremamente limitata e spesso scorretta	Tesi assente o assai limitata con argomentazione pressoché assente	Disordinata e incoerente	Numerosi e ripetuti errori di ortografia, grammatica, sintassi lessico, punteggiatura	Gravemente inadeguata	1-1,5
	Superficiale ed incompleta con imprecisioni	Tesi appena accennata, con argomentazione poco articolata e superficiale	Qualche incongruenza	Numerosi errori di un solo aspetto linguistico o pochi di ciascuno	Insoddisfacente	1,6-1,9
	Corretta anche se limitata	Tesi presente ma non sempre evidente, con argomentazione soddisfacente non sempre presente	Schematica, ma nel complesso organizzata	Alcune imprecisioni e improprietà, ma l'esposizione è nel complesso scorrevole	Complessivamente accettabile	2
	Esauriente	Tesi abbastanza evidente con argomentazione presente e sufficientemente articolata	Coerente e coesa con una discreta articolazione	Esposizione nel complesso corretta e scorrevole	Buona	2,1-2,5
	Ampia ed articolata	Tesi ben evidente con argomentazione articolata e sempre presente e approfondita	Ben articolata e perfettamente coerente e coesa	Struttura sintattica solida e articolata; lessico ricco e puntuale; ortografia corretta	Ottima	2,6-3

1. (ADERENZA ALLA TIPOLOGIA)

1. per la tipologia 'saggio breve': aderenza alla consegna (lunghezza, destinazione editoriale e titolo) - presenza di elementi adeguati alle convenzioni del genere testuale (note, parafrasi, citazioni, etc.) - adeguatezza del registro.
2. per la tipologia 'articolo di giornale': aderenza alla consegna (lunghezza, destinazione editoriale, titolo, occhiello e sottotitolo) - presenza di elementi adeguati

alle convenzioni del genere testuale (articolazione in lead+blocco+paragrafo conclusivo,marcatatura dei capoversi) - individuazione e tenuta di un registro adeguato
La valutazione comporta la somma di tutti i numeri (valutazione del singoli indicatori).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO D'ITALIANO tipologia C - D

TIPO DI VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE (5 INDICATORI)					
	A. PERTINENZA	B. CORRETTEZZA LINGUISTICA	C.COERENZA E COESIONE	D. IDEE	E. CRITICA	
PROVA SCRITTA: TEMA STORICO TEMA DI ORDINE GENERAL E	Non è assolutamente pertinente alla traccia richiesta	Numerosi e ripetuti errori di ortografia, grammatica, sintassi lessico, punteggiatura	Non è assolutamente evidenziabile un filo logico	Le osservazioni sono scarse, non esatte, superficiali e con numerosi luoghi comuni	Non compare alcun aspetto di critica personale	1-1,5
	Solo in parte pertinente o incompleto	Numerosi errori di un solo aspetto linguistico o pochi di ciascuno	Non sempre è evidenziabile nel discorso lo sviluppo logico	Ci sono osservazioni ma non sempre esatte o approfondite; esiste qualche luogo comune	Si percepisce vagamente e solo in alcune parti un punto di vista; appare qualche critica	1,6-1,9
	L'elaborato risponde alle diverse parti richieste, anche se alcune idee non sono inerenti	Alcune imprecisioni e improprietà, ma l'esposizione è nel complesso scorrevole	Lo sviluppo logico esiste pur con qualche divagazione	Le idee espresse sono accettabili anche se non particolarmente approfondite	Il punto di vista è percepibile e si capisce il giudizio critico del candidato	2
	Le idee sono pertinenti e riguardano tutte le richieste della traccia, ma non sono esaurienti	Esposizione nel complesso corretta e scorrevole	E' presente coerenza logica tra gli elementi	Le osservazioni sono pertinenti	Il punto di vista è chiaramente evidenziato e motivato da un giudizio critico	2,1-2,5
	L'elaborato risponde in modo completo alla traccia	Corretto dal punto di vista formale ed elegante nello stile	E' presente coerenza logica tra gli elementi e sono stabilite relazioni	Le idee espresse sono numerose, esatte e approfondite	Il lavoro è personale, con apporto critico e valutazione completa ed approfondita	2,6-3

La valutazione comporta la somma di tutti i numeri (valutazione del singoli indicatori).

Milano, 16 maggio 2016

I docenti del Consiglio di Classe
(firme poste sulla copia cartacea)

Studenti rappresentanti di classe

Tarallo Giuseppina

Vitaliani Miriam

Sferch Laura

Porru Alessia

Guastamacchia Stefano

Tornaghi Giuseppe

Gorni Viola

Rita Locati

Saracino Maria

Calò Felicetta

Il Dirigente Scolastico
Prof. Davide Bonetti
